



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

VIII Commissione  
consiliare permanente  
**Il Presidente**

Al Presidente del Consiglio regionale

Al Dirigente Area Lavori commissioni

LORO SEDI

**Oggetto: Parere sullo Schema di deliberazione n. 40 – (R.U. CRL 0009857 del 15/04/2024) R.U. REG. LAZIO 0509127 del 15/04/2024 (Proposta n 12859 del 10/04/2024) – decisione n. 9/2024, concernente Adozione del regolamento regionale concernente: “Regolamento di attuazione della legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14 (Disciplina delle attività enoturistiche e oleoturistiche)”.**

Si comunica che questa Commissione consiliare permanente, nella seduta n. 15 del 31 maggio 2024, ha preso in esame lo Schema di deliberazione in oggetto e ha espresso, all’unanimità dei presenti, parere favorevole al testo assegnato con n. 3 osservazioni che si allegano.

Hanno votato a favore i Consiglieri: Giulio *Menegali Zelli Iacobuzi*, Vittorio *Sambucci*, Flavio *Cera* in sostituzione di Daniele Maura, Michele Pasquale *Nicolai*, Maria Chiara *Iannarelli* in sostituzione di Daniele Sabatini, Enrico *Tiero*.

**Giulio Menegali Zelli Iacobuzi**

Firmato digitalmente da: Giulio  
Menegali Zelli Iacobuzi  
Data: 31/05/2024 15:05:16

Class. 2.10.01



Via della Pisana, 1301 00163 Roma Tel. 06 65937139/2517

**Mail:** VIIIcommissione@regione.lazio.it **Pec:** conv\_8\_comm@cert.consreglazio.it

[www.consiglio.regione.lazio.it](http://www.consiglio.regione.lazio.it)

SI PROPONGONO

## OSSERVAZIONI



### OSSERVAZIONE N. 1

All'art. 2 comma 1 lettera i la parola "preventivo" è soppressa

**Motivazioni: L'evoluzione delle normative nazionali e regionali in materia di conferenze di servizi e di procedimenti amministrativi hanno superato la verticalità del rilascio degli atti amministrativi all'interno di un medesimo procedimento in favore di una contestualità della decisione.**

#### Art 2 comma 1 lettera i

- a) *Commissione agraria*: organismo tecnico-consultivo, previsto dall'articolo 57, comma 6, della l.r. 38/1999, nominato dal comune, che esprime un parere "Qteventivo" sui PUA; che, ove richiesto dal comune, può esprimere parere, nell'ambito delle attività previste dall'articolo 6 della l.r. 14/2006 e successive modifiche; che effettua, nell'ambito delle modalità autorizzative di inizio attività, su istanza del soggetto proponente, l'esame preliminare del progetto da allegare all'istanza, come previsto dall'articolo 8, comma 22, della l.r. 1/2020 e successive modifiche;

### OSSERVAZIONE N. 2

All'art. 3 comma 8 la parola "preventivo" è soppressa.

**Motivazioni: come osservazione precedente**

#### Art 3 (Inizio attività)

- 8- La Commissione Agraria esprime parere **brev@ntivo** obbligatorio in caso di procedimento unico che preveda l'approvazione di un PUA.



Ali' art.8 dopo il comma 2 è inserito il comma 2 bis

2 bis. Tra le strutture previste al precedente comma 2 possono essere incluse anche quelle a carattere temporaneo

**Motivazioni: la presente osservazione è effettuata per favorire l'attuazione della normativa esplicitando in maniera inequivocabile la possibilità di utilizzo di strutture di natura temporanea, anche in ragione delle diverse disposizioni in materia con particolare riferimento al DPR 380/2001( testo unico dell'edilizia)**

OSSERVAZIONE N. 3

**Art. 8 (Elementi strutturali)**

1. L'individuazione degli elementi strutturali è strettamente riferita alla definizione delle idonee caratteristiche delle strutture destinate ad ospitare stabilmente le attività previste all'articolo 7, comma 1.
2. Si definisce struttura enoturistica e oleoturistica: la struttura o un locale tamponato nonché un annesso agricolo tamponato, anche ricompreso all'interno di un annesso agricolo misto di cui all'articolo 55, comma 5 *quater*, della l.r. 38/1999, aventi come destinazione l'esercizio delle attività enoturistiche e oleoturistiche.
- 2 bis. Tra le strutture previste al precedente comma 2 possono essere incluse anche quelle a carattere temporaneo**
3. Si definisce struttura enoturistica e oleoturistica polifunzionale: la struttura di cui al comma 2, avente come destinazione l'esercizio di più attività disciplinate dal presente regolamento.
4. Si applicano le vigenti normative igienico sanitarie comunitarie, nazionali, regionali e regolamentari.

